

Astuti sullo sconto benzina: “App fantasma, prezzi alle stelle e sconti insufficienti

Pubblicato: Mercoledì 3 Novembre 2021



«Perché fare benzina in provincia di Varese è un salasso e nel resto della Lombardia i prezzi sono più bassi? Inoltre lo sconto benzina regionale di appena due centesimi al litro e solo in fascia A potrà fare davvero poco se l'esborso medio è di **70 euro per un pieno**. A questo punto perché non si dovrebbe andare in Svizzera? Mi chiedo poi che fine abbia fatto la famosa app con cui Regione Lombardia intende sostituire la carta sconto benzina? È fondamentale che si faccia chiarezza su alcune circostanze che danneggiano profondamente i cittadini varesotti. Per questo il Pd chiederà l'audizione dell'assessore al Bilancio **Carlo Caparini**, dei rappresentanti di **Aria** e della **presidente provinciale di Figisc, Daniela Maroni**, oltre alle associazioni dei consumatori in Commissione Bilancio. Serve tutta la trasparenza del caso perché solo così si tutelano i cittadini sotto pressione e gli esercenti delle pompe di benzina soggetti alla concorrenza svizzera» dichiara il consigliere regionale del Partito Democratico, **Samuele Astuti**.

«È importante notare poi – conclude il consigliere dem- come **l'app per lo sconto benzina voluta dalla Regione doveva essere lanciata mesi fa, eppure non abbiamo saputo più nulla**, nonostante il lancio fosse previsto per luglio. La beffa è che nonostante il differenziale tra prezzi italiani ed elvetici sia stato rilevato a fine settembre, **i varesotti non possono ancora usufruire dello sconto perché l'app non è ancora attiva**. Non dimentichiamoci poi che l'app rischia di tagliare fuori i cittadini più anziani e meno “tecnologici” dalle agevolazioni, essendo l'unico strumento per usufruire dello sconto».

Possibile il ritorno entro fine mese dello sconto benzina nelle zone di confine

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it